



COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 52 del Reg.

Data della deliberazione 21/12/2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

“REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI ED
ISTITUZIONE ALBO COMPOSTATORI”

L'anno duemila QUINDICI il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 16,25 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. RA LUCIA FICHERA, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI				
		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	X		16	MAURO GIUSEPPA	X	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		X	17	MELI VITTORIO	X	
3	BLANCO SALVATORE	X		18	NICIFORO MARCO		X
4	CANIGIULA VINCENZO	X		19	PARATORE TEODORO	X	
5	CARUSO MAURO	X		20	PASQUA ANGELO	X	
6	CASOLE GIACOMO	X		21	PATTI GIOVANNI	X	
7	CASUCCIO ROBERTO	X		22	RANNO LETIZIA		X
8	DANIELI SILVANA	X		23	RUSSO MARILENA		X
9	DI MARE GIUSEPPE	X		24	SAURO IRENE	X	X
10	DIMAURO GIUSEPPE	X		25	SETTIPANI NILO	X	
11	ERRANTE SALVATORE	X		26	TORIELLO MANUELA	X	
12	ESPOSITO ORAZIO	X		27	TRIBERIO GIANCARLO		X
13	FICHERA LUCIA	X		28	TRIBULATO BIAGIO		X
14	LISITANO FRANCESCO	X		29	TRINGALI FRANCESCA	X	
15	MARTURANA SARAH	X		30	TRIPOLI ALESSANDRO	X	

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
- o Di non approvare la proposta entro riportata.
- o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
- o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.

Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE: VI settore Servizi Ecologici e Pulizia Ambientale
REGISTRO PROPOSTE DEL VI SETTORE N. 1 DEL 09/12/2015

OGGETTO: "REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI ED ISTITUZIONE ALBO COMPOSTATORI"

I CONSIGLIERI COMUNALI

PREMESSO :

- che i sottoscritti Consiglieri Comunali **MARTURANA Sarah**, **BLANCO Salvatore** ed **ESPOSITO Orazio** con nota acquisita al prot. gen. n. **64465** di questo Comune in data **6/11/2015**, hanno presentato una proposta di deliberazione avente per oggetto:

"REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI E BOZZA DELIBERA ISTITUTIVA ALBO COMPOSTATORI"

- che l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATO che, articolo 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009 e pone l'obiettivo del 60% entro il 2011;

VISTO che con Delibera di G.C. n. 219 del 18/11/2013 il Comune di Augusta ha approvato un "Progetto per la riorganizzazione delle modalità di gestione della raccolta dei Rifiuti Urbani ed assimilati" ed avviare il servizio, a partire dal processo informativo e di sensibilizzazione, nelle more della concessione di apposito finanziamento regionale e dell'espletamento delle procedure di affidamento ad evidenza pubblica; **VISTO** che il Comune di Augusta è risultato assegnatario di un finanziamento specifico da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che attraverso la Determina dirigenziale n. 478/TRI/DI/R ha assegnato risorse per l'implementazione delle misure previste nel progetto "FARE CON MENO" per la Prevenzione e la Minimizzazione dei rifiuti, tra cui una azione espressamente dedicata alla promozione del compostaggio domestico.

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" o "umido", composta da rifiuti da scarti vegetali (codice CER 200201: erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense, verdure, frutta e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano e che ad essa non è associato alcun contributo dal sistema nazionale, come invece per carta, plastica e imballaggi in genere (contributi CONAI);

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "organico", sia essa raccolta separatamente presso le utenze attraverso la raccolta differenziata, sia in mancanza di una specifica raccolta, è quella che incide maggiormente sui costi di raccolta e che a tali costi occorre poi aggiungere i costi di trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento;

CONSIDERATO inoltre che, ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "compostaggio domestico".

VISTO che per i criteri di efficienza ed economia, ai quali si deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione, il progetto comunale di sistema integrato di gestione prevede la raccolta differenziata dell'organico ma, allo stesso tempo, incentiva coloro che praticano il compostaggio domestico rinunciando a conferire la frazione organica al servizio pubblico di raccolta;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

VISTO che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "gerarchia europea dei rifiuti" (Direttiva 2008/98/CE);

VISTO che il "compostaggio domestico" permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la riduzione dei rifiuti;



COMUNE DI AUGUSTA (PROTOCOLLO GENERALE)
06. NOV. 2015
PROT. N° 64465

Augusta li, 6-11-2015

- Al *Presidente del Consiglio Comunale di Augusta*
- Al *Segretario Generale del Comune di Augusta*
- Al *Responsabile del 3° Settore – Economico Finanziario del Comune di Augusta*
- Al *Responsabile del 6° Settore – Servizi Ecologici e Protezione Civile del Comune di Augusta*

e p.c. Al *Sig.ra Sindaco del Comune di Augusta*

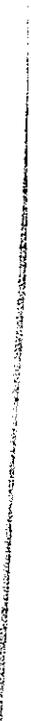
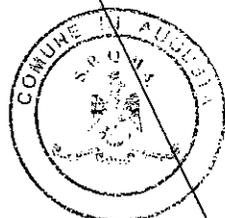
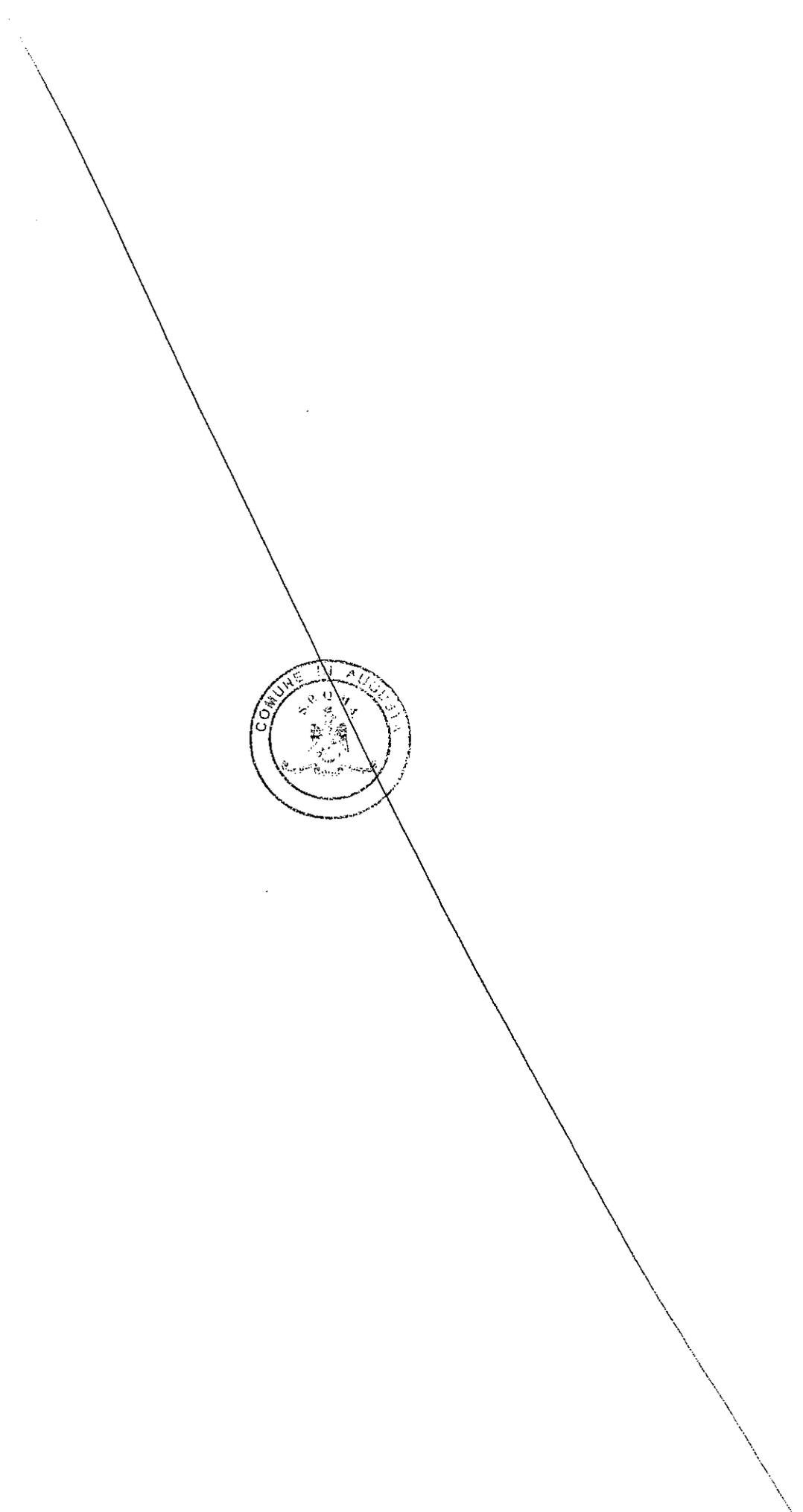
Titolo: *Proposta di Deliberazione.*

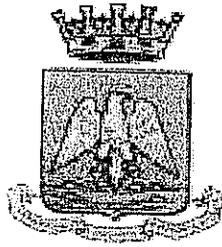
Oggetto: *Regolamento Albo Comunale Compostatori e Bozza Delibera istitutiva Albo Compostatori.*

I sottoscritti Sarah Marturana, Salvatore Blanco e Orazio Esposito, in qualità di Consiglieri del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" del Comune di Augusta, chiedono alle SS.VV. di voler accogliere la proposta di deliberazione elencata in oggetto.

Si richiede inoltre che i Responsabili dei Settori interessati siano concordi ad avanzare tale proposta di delibera in sede di Commissioni Congiunte n°3 e n°5.

Sarah Marturana
Salvatore Blanco
Orazio Esposito





COMUNE DI AUGUSTA

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della **Ta.Ri.** per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della **Ta.Ri.**, nei modi previsti dal presente Regolamento.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale (es. residui vegetali, sansa ecc.)

Art. 3 – Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "utenti" gli intestatari della **Ta.Ri.** e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Augusta

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio di propria competenza. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della **Ta.Ri.** con altre eventuali facilitazioni e premialità da prevedere sul Regolamento Tari

Art. 5 – Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 6 – Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto, in base a quanto previsto nel successivo art. 7, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo, reperibile sul sito del Comune www.comunediaugusta.it nella sezione modulistica e distribuito gratuitamente dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato. Il modulo deve pervenire presso

l'Ufficio Tributi - Piazza D'Astorga n.10, a mano, via fax al numero 0931-991655, per PEC protocollocomunediaugusta@pointpec.it, o può essere consegnato da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo **Ta.Ri.**. Tale modulo, che ha valenza di autocertificazione, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 (Modulo di RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA/TARIFFA GESTIONE RIFIUTI URBANI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

In base all'ordine progressivo di arrivo delle istanze per l'attribuzione della relativa riduzione **Ta.Ri.**, l'Ufficio Tributi provvederà ad iscrivere i richiedenti all'apposito Albo Compostatori e ad inviare loro una comunicazione scritta contenente il numero progressivo attestante l'avvenuta iscrizione al suddetto Albo, nonché adeguate informazioni sugli orari di apertura al pubblico del Deposito Comunale, dove i cittadini potranno recarsi per provvedere, con mezzi propri, al ritiro delle compostiere, che verranno consegnate fino ad esaurimento scorte.

Art. 7 – Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono tutti i cittadini residenti nel Comune di AUGUSTA che rappresentano utenze domestiche del territorio comunale in termini di **Ta.Ri. ed ex-TARSU**. Attraverso specifico modulo, tali utenze domestiche dichiarano di:

- a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza **Ta.Ri.**, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto;
- b) il numero di componenti del nucleo familiare;
- c) rendersi disponibili per la fase di formazione, nonché per le verifiche che il Comune ritenga opportune;
- d) possedere terreni (di cui alla lettera a) aventi superfici almeno di 10mq per abitante il nucleo familiare

Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9 – Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del the,);
- b) gusci d'uova, penne di volatili, capelli;
- c) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori recisi e appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- d) paglia, segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- e) fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detersivi o prodotti chimici in genere - comunque in piccola quantità);
- f) cenere di combustione di scarti vegetali;
- g) elementi vegetali non completamente decomposti presenti nel compost maturo.

È da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

È altresì raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi

di cibo di origine animale.

Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal soggetto gestore o presso il Centro di raccolta comunale e per nessun motivo dovrà essere conferito nei contenitori della raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Se ne sconsiglia l'utilizzo e si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri eventuali animali domestici. Tali rifiuti possono tuttavia essere utilizzati nel compostaggio in modeste quantità. Le eventuali eccedenze potranno e dovranno essere conferite al servizio pubblico nel modo più appropriato secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio.

Art. 10 – Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, ceramica, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 11 – Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare:

- compostiera
- cumulo
- buca
- cassa di compostaggio
- contenitore in rete a maglia fine con coperchio
- altra tecnica idonea

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei Compostatori di cui all'art. 7.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- c) tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- d) accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- e) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato,

ecc.);

- f) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccesso di raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli edifici, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale, scegliendo un punto sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale (in aree all'aperto di più proprietari), è necessario l'assenso di tutti i condomini (nel secondo caso di tutti i proprietari del terreno), anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo Compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

Art. 12 – Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei Compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo **Ta.Ri.** stabilita annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio. Tale riduzione è applicata nella misura della frazione d'anno in cui l'utente è iscritto all'Albo Comunale Compostatori.

In fase transitoria si prevede, per l'anno 2016, l'agevolazione riportata sul Regolamento Ta.Ri. Le agevolazioni saranno riconosciute agli iscritti fino alla concorrenza delle risorse previste dalla Delib. Istitutiva dell'Albo Compostatori, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione.

Art. 13 – Altre facilitazioni

Il Comune di Augusta si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate.

Per il ritiro della eventuale compostiera presso il Deposito Comunale il contribuente dovrà esibire personale addetto al magazzino:

1. la comunicazione del numero progressivo di iscrizione all'Albo Compostatori inviata dall'Ufficio Tributi
2. la ricevuta di versamento del deposito cauzionale di €30⁽¹⁾, effettuato presso l'Ufficio Tesoreria Comunale.

Art. 14 – Variazioni

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune predispone:

1. limitatamente alla fase di start up, un servizio di assistenza presso il domicilio degli iscritti all'Albo Compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio
2. un sito web Comunale dedicato
3. controlli e verifiche da parte del personale incaricato. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche, l'Amministrazione Comunale disporrà la cancellazione dall'Albo e la cessazione immediata dell'agevolazione applicata.

Dei sopralluoghi è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente. Qualora il sopralluogo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, o che tale attività venga realizzata in modo sporadico, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un secondo sopralluogo con esito negativo, sarà disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo sopralluogo con comunicazione all'Ufficio Tributi per la decadenza del diritto alla riduzione della Tassa rifiuti.

Inoltre, laddove l'utente avesse ricevuto la compostiera in comodato d'uso gratuito, esso sarà tenuto a riconsegnarla con le modalità disposte dal Comune. In caso quest'ultima fosse danneggiata, sarà trattenuto, definitivamente, il deposito cauzionale versato.

Art. 15 – Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza ⁽²⁾, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 16 – Rinnovo iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Art. 17 – Recesso dall'albo Compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso. Tale modulo, reperibile sul sito del Comune www.comunediaugusta.it nella sezione modulistica, può essere consegnato o inviato via fax presso il Servizio Tributi. In Allegato 2 è indicato un modello per questo tipo di richiesta (Modulo di RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA Ta.Ri. PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

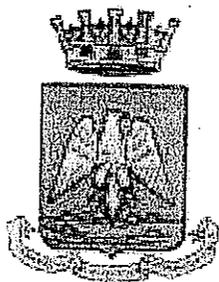
Art. 18 – Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei Compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la **Ta.Ri.** copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

Art. 19 – Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Settore Competente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo presso la sede di Piazza D'Astorga n.10 nei giorni ed orari di ricevimento dell'utenza.

- (1) Il deposito cauzionale versato sarà restituito:
- al 12° mese dalla data di consegna della compostiera;
 - in caso di richiesta di cancellazione dall'Albo Compostatori (previa verifica di assenza danni alla compostiera);
 - in caso di espulsione dall'Albo Compostatori (previa verifica di assenza danni alla compostiera).
- (2) informazione necessaria per l'articolazione della futura Ta.Ri. che sarà redatta non appena disponibili i dati del Piano Economico Finanziario del gestore, (come disposto dal D.P.R. 158 del 27 Aprile 1999 – "elaborazione Metodo Normalizzato per la definizione della Tariffa Rifiuti").



Comune di Augusta

All'Ufficio Tributi del Comune di _____

All'Ufficio Tecnico del Comune di _____

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Generalità del richiedente:

Cognome Nome.....
Residente in..... Via n.c.
Comune..... CAP.....
Codice Fiscale.....
Recapito telefonico E-mail.....
Intestatario dell'utenza relativa alla civile abitazione sita in (da compilare solo se diverso dal richiedente)
Via n.c.
Comune.....CAP.....

CHIEDE

- l'applicazione della riduzione della tassa, come previsto dall'Art. 12 del Regolamento Compostatori Comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ data _____.
- l'assegnazione in comodato d'uso a titolo gratuito n. 1 compostiera domestica di litri _____.

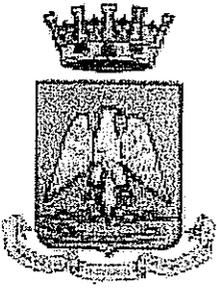
DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 .D.P.R. 445/2000:

Che l'immobile oggetto della richiesta di riduzione, sito all'indirizzo sopra indicato è iscritto regolarmente al ruolo per il pagamento della relativa Ta.Ri. e che, in relazione al pagamento della stessa, il dichiarante non ha alcun insoluto pregresso;

Che il nucleo familiare di appartenenza non ha beneficiato di altri precedenti affidamenti di compostiere in comodato d'uso;

Che il nucleo familiare è composto da n.....persone;



Comune di Augusta

All'Ufficio Tributi del Comune di _____

All'Ufficio Tecnico del Comune di _____

RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA Ta.Ri. PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Il sottoscritto Residente a alla via/piazza Cod. Fisc. in qualità di intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi, nucleo familiare composto da n. persone, PREMESSO CHE IN DATA ha presentato istanza per la riduzione della tassa rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico

Il sottoscritto

COMUNICA

- 1) di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal
- 2) di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata;

Data

Il Dichiarante

- Che l'utenza abitazione con giardino o area verde, ad uso esclusivo, di mq.;
- Che l'utenza è costituita da condominio composto da n.appartamenti, con supe condominiale a giardino o area verde di mq.e di essere autorizzato condomini/dall'assemblea di condominio al posizionamento della compostiera sull'area comune

Che in caso di mancata assegnazione della compostiera in comodato d'uso gratuito effettue compostaggio domestico della frazione organica attraverso:

- compostiera chiusa (fai da te)
- compostiera aperta (rete)
- cumulo
- buca (fossa)
- non effettuerà il compostaggio domestico

Di aver letto e di approvare le norme del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori e particolare

S I I M P E G N A:

1. a versare €30, a titolo di deposito cauzionale, al ritiro della compostiera in comodato d'uso
2. ad utilizzare in modo corretto la compostiera, conformemente alle prescrizioni del Regolam dell'Albo Comunale Compostatori e alle indicazione del manuale pratico in distribuzione pr L'Ufficio Tecnico del Comune;
3. a collocare la compostiera ad una distanza di almeno metri 2 dal confine di proprietà (per dist inferiori è necessario l'assenso del confinante);
4. a restituire la compostiera, adeguatamente pulita, qualora venisse accertato il suo inutilizzo suo utilizzo non corretto o improprio o sporadico;
5. a garantire l'accesso al sito dove verrà ubicata la compostiera al personale incaricato per l'assist tecnica alle utenze e per eventuali verifiche del corretto uso della compostiera
6. a non conferire la frazione organica del rifiuto urbano al servizio pubblico di raccolta .

Data

IL RICHIEDENTE

I dati personali contenuti in questo modulo verranno utilizzati dall'Ufficio referente per la gestione il controllo delle attrezzature in affidamento. Si autorizza pertanto al trattamento dei propri personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n.196/2003

Firma

83

COMUNE DI AUGUSTA

BOZZA DELIBERA N. ____ DEL ____ / ____ / 2015

OGGETTO: *ALBO COMPOSTATORI*

PREMESSO che l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATO che, articolo 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009 e pone l'obiettivo del 60% entro il 2011;

VISTO che con Delibera di G.C. n. 219 del 18/11/2013 il Comune di Augusta ha approvato un "Progetto per la riorganizzazione delle modalità di gestione della raccolta dei Rifiuti Urbani ed assimilati" ed avviare il servizio, a partire dal processo informativo e di sensibilizzazione, nelle more della concessione di apposito finanziamento regionale e dell'espletamento delle procedure di affidamento ad evidenza pubblica;

VISTO che il Comune di Augusta è risultato assegnatario di un finanziamento specifico da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che attraverso la Determina dirigenziale n. 478/TRI/DI/R ha assegnato risorse per l'implementazione delle misure previste nel progetto "FARE CON MENO" per la Prevenzione e la Minimizzazione dei rifiuti, tra cui una azione espressamente dedicata alla promozione del compostaggio domestico.

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" o "*umido*", composta da rifiuti da scarti vegetali (codice CER 200201: erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense, verdure, frutta e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano e che ad essa non è associato alcun contributo dal sistema nazionale, come invece per carta, plastica e imballaggi in genere (contributi CONAI);

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*", sia essa raccolta separatamente presso le utenze attraverso la raccolta differenziata, sia in mancanza di una specifica raccolta, è quella che incide maggiormente sui costi di raccolta e che a tali costi occorre poi aggiungere i costi di trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento;

CONSIDERATO inoltre che, ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "*compostaggio domestico*".

VISTO che per i criteri di efficienza ed economia, ai quali si deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione, il progetto comunale di sistema integrato di gestione prevede la raccolta differenziata dell'*organico* ma, allo stesso tempo, incentiva coloro che praticano il compostaggio domestico rinunciando a conferire la frazione organica al servizio pubblico di raccolta;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei

rifiuti;

VISTO che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "gerarchia europea dei rifiuti" (Direttiva 2008/98/CE);

VISTO che il "compostaggio domestico" permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo il volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la riduzione dei rifiuti;

CONSIDERATO che la campagna di sensibilizzazione sul compostaggio domestico presente tra le azioni di riduzione presenti nel progetto "FARE CON MENO" finanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prevede la cessione in comodato gratuito di compostiere domestiche;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all'articolo 67, che "... i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciale agevolazioni, sotto forma di riduzioni

DATO ATTO che l'art. 180 del decreto legislativo 152/2006 dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all'art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:

- a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi a qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
- b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati a effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso la riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

RICHIAMATO il proprio impegno programmatico

VISTO il parere dei Responsabili ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. la premessa, il Regolamento Albo Comunale Compostatori e gli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di intraprendere il percorso verso l'obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l'Albo Comunale Compostatori ed approvandone l'allegato regolamento;
3. di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della tariffa TaRi per l'anno 2016, per gli iscritti all'Albo Comunale Compostatori, nella entità e nella modalità descritta nel regolamento dell'Albo stesso;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
5. di prevedere il limite di € 100.000,00 (EURO CENTOMILA) a copertura delle agevolazioni riservate a coloro che effettuano il compostaggio domestico.

3. REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI E ISTITUZIONE ALBO COMPOSTATORI.

Il Presidente introduce l'argomento e chiede al Consigliere promotore di illustrarlo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana la quale chiarisce che i cittadini che intendono far uso del compostatore possono attenersi a questo regolamento ed essere inseriti in un apposito albo. Ad Augusta non si fa ancora uso di queste metodologie ma si è inteso redigere tale regolamento al fine di dar riscontro a tutte quelle iniziative che portano al risparmio. È infatti previsto un incentivo del 10% sulla Ta.ri. per chi intende far uso dei compostatori.

A questo punto entra in aula il Consigliere Tribulato, il numero dei presenti si eleva a 24.

Il PRESIDENTE riferisce che sulla proposta sono stati presentati emendamenti da parte del Consigliere Aviello.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello il quale presenta un proprio emendamento e ne illustra brevemente il contenuto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana la quale fa una precisazione dicendo che questo regolamento fa parte di un progetto "Fare con meno" che ci permetterebbe di ottenere finanziamenti. Chiarisce poi che strutture come le scuole o il carcere, hanno una voce specifica nel regolamento. Questo regolamento è pensato per chi vuol fare uso di una compostiera domestica oppure utilizzare apposita fossa. Per ora si prevede l'acquisto di 1500 compostiere, poi se i cittadini risponderanno positivamente, in futuro si potranno avviare altre tipologie di intervento. Questo è solo un inizio. L'emendamento presentato risulta prematuro e sconvolgerebbe l'intero regolamento essendo in contrasto con alcuni articoli.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello a cui pare di aver capito che per questo momento una scuola non può far uso di compostaggio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana la quale replica che lo può fare.

Su invito del Presidente, interviene il Responsabile VI Settore – Servizi ecologici e Protezione civile, Ing. E. Pedalino, per spiegare che lo spirito del regolamento è quello di avviare il compostaggio domestico ad oggi non si parla né di comunità né di collettività. Il Regolamento predilige di avviare una sperimentazione con tanti piccoli utenti piuttosto che grandi comunità, poi, in seguito, il compostaggio verrà esteso ad altre tipologie di utenti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello il quale ribadisce quanto già detto e cioè che ad oggi le scuole non possono farne uso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana la quale riferisce che nel Progetto "Fare con meno" è previsto anche un altro tipo di compostaggio che potrà interessare anche scuole e carcere.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua che voleva rivolgere qualche domanda ai redattori dell'atto ed infatti chiede se sono a conoscenza del fatto che nel 2010 il progetto Agenda 21 prevedeva l'utilizzo di compostiere date ai cittadini. Chiede se questi cittadini rientrano nel progetto e potranno avviare il compostaggio. Ricorda che il percolato sprigiona cattivi odori per cui non si può fare compostaggio nei condomini.

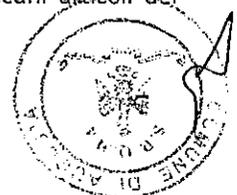
Il Presidente manifesta dei dubbi sul fatto che il compostaggio ben fatto possa produrre percolato.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua il quale ribadisce quanto già detto e afferma la necessità di un controllo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana che rispondendo al Consigliere Pasqua afferma che coloro che già facevano uso del compostaggio, rientrano in questo progetto.

Il Presidente, a chiarimento di ogni dubbio, chiede al Consigliere Marturana di dare lettura di alcuni articoli del regolamento in discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana che da lettura di alcuni articoli del Regolamento.





Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua il quale vuol sapere se il diritto allo sconto del 10% si può applicare sin d'ora.

Su invito del Presidente, l'Ing. Pedalino chiarisce che la "scontistica" è legata all'approvazione del Regolamento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua il quale vuol conoscere se è possibile che più di 1500 utenze possano far uso delle compostiere.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana la quale chiarisce che si può far uso di altre tecniche a parte la compostiera come il cumulo o altro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua che ritiene che i vari tipi di compostaggio possono diventare pericolosi se non controllati.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Paratore che rassicura il Consigliere Pasqua sul fatto che deve essere adottato un ottimo sistema controllo, rispettando diverse qualità tra secco, umido o altro. Infatti all'inizio ci sarà un supervisore o una brochure, si tratta in ogni caso di un percolato non tossico per questo tipo di rifiuti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua il quale è dell'avviso che il problema è legato a coloro che intendono far uso della fossa, anche perché ciò riguarda la salute dei cittadini.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Paratore il quale evidenzia che nel caso in cui tutti decidessero di fare compostaggio, il problema richiederebbe più attenzione e cioè più informazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato che saluta i presenti e facendo riferimento ad Agenda 21, chiede di conoscere se si è pensato a predisporre una fase conoscitiva per formare la popolazione tramite seminari o altro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana che è dell'avviso che i cittadini dovranno essere informati ma questo è solo un regolamento. E' interesse dell'Ente portare a conoscenza la cittadinanza, per adesso questo è un punto di partenza che si evolverà in seguito. Ribadisce quanto già detto precedentemente e cioè che si sta portando avanti il progetto "Fare con meno" per poter accedere a finanziamenti. L'informativa è d'obbligo ed ovvia.

A questo punto entra in aula il Consigliere Ranno, il numero dei presenti si eleva a 25.

Il Presidente passa poi alla votazione del primo emendamento prot. n. 73361 del 22/12/2015, presentato dal Consigliere Aviello, che al presente verbale si allega sotto la lettera "A".

La votazione esperita per alzata e seduta dà il seguente risultato:

Favorevoli uno (1) (Aviello);

Contrari diciassette (17) (Blanco, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Dimauro, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Paratore, Patti, Ranno, Settapani, Toriello e Tringali);

Astenuti sei (6) (Canigiula, Tribulato, Pasqua, Di Mare, Tripoli, Lisitano).

L'emendamento è respinto.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo emendamento presentato dal Consigliere Aviello, prot. n. 73362 del 22/12/2015, che al presente verbale si allega sotto la lettera "B".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello il quale dichiara di ritirare l'emendamento ritenendosi soddisfatto delle delucidazioni fornite.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo emendamento presentato dal Consigliere Aviello, prot. n. 73363 del 22/12/2015, che al presente verbale si allega sotto la lettera "C" e chiede al Consigliere Marturana di dare lettura dell'art. 7 che si intende modificare, successivamente dà lettura dell'emendamento presentato dal Consigliere Aviello chiedendo allo stesso di illustrarne il contenuto.



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello il quale Spiega che la sua richiesta è quella di estendere a chi ha la richiesta questa iniziativa, e sia in possesso di un'area di più di dieci metri quadrati, purché dimostri di poterla utilizzare, ad esempio, da un'azienda agricola.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Danieli la quale esprime delle perplessità su quanto richiesto dal Consigliere Aviello perché ciò comporterebbe un problema nella verifica della corretta esecuzione nel terreno da utilizzare. Ribadisce quanto accennato dal Consigliere Marturana che è solo un primo step, nei successivi si potrà fare di più.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello che chiarisce che nel proprio quartiere esiste una zona vicino la Chiesa di S.Lucia conosciuta come UNRRA CASAS dove si potrebbe effettuare il compostaggio chiedendo ad essere autorizzata un'azienda che coltiva fiori di accettare il prodotto finito non trasportando l'umido, già compost.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana che sottolinea il fatto che chi decide di fare compostaggio deve avere a disposizione 10 metri quadrati di terreno per abitante.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Aviello che sottolinea il fatto che bisognerebbe superare questo limite.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Canigiula che fa rilevare che il Comune di Augusta potrebbe decidere una convenzione unica per affidare ad una Società l'utilizzo del compost.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Paratore che riferisce che si tratta di un problema tecnico, durante la settimana di umido se ne crea parecchio quando ci sono residui di carne e di pesce il problema che si crea è generare cattivi odori.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Pasqua il quale fa rilevare che dopo un anno di compostaggio il profumo del prodotto finito è minimo.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Aviello che ribadisce l'idea di superare il limite di 10 metri quadrati. La voglia di cominciare a fare compostaggio anche senza possedere i 10 metri quadrati per abitante lo potrebbe indurre a destinare il prodotto a un'azienda che vuole riceverlo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana che chiarisce che in questa fase non è possibile, non ci sono in provincia società che acquistano compost.

Il Presidente chiarisce al Consigliere Aviello che in ogni caso all'emendamento è stato dato parere negativo dal Responsabile di Settore.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello che per tale ragione chiede spiegazioni all'ing. Pedalino.

Su invito del Presidente, l'ing. Pedalino chiarisce al Consigliere Aviello che la richiesta è prematura e i dieci metri quadrati per abitante sono necessario per un corretto compostaggio, per evitare disturbi ed odori molesti.

Al termine degli interventi, il Presidente pone in votazione il terzo emendamento presentato dal Consigliere Aviello.

La votazione esperita per alzata e seduta dà il seguente risultato:

Favorevoli quattro (4) (Aviello, Di Mare, Tripoli e Lisitano);

Contrari diciassette (17) (Blanco, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Dimauro, Esposito, Fichera, Marturana, Meli, Paratore, Patti, Ranno, Settipani, Toriello e Tringali);

Astenuti quattro (4) (Tribulato, Pasqua, Errante e Canigiula).

L'emendamento è respinto.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto emendamento presentato dal Consigliere Aviello, prot. n. 733/22/12/2015, che al presente verbale si allega sotto la lettera "D" e cede la parola al Consigliere Marturana per la lettura dell'art. 13 del regolamento.

Il Consigliere Marturana dà lettura dell'art. 13 del regolamento in discussione.



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua il quale riferisce che la compostiera dopo dieci anni tende ad usurarsi e deve essere sostituita.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello il quale fa rilevare che dal momento che il risparmio è esiguo ed è pari al 10% gli sembrava opportuno evitare di far pagare i 30 euro e vanificare il risparmio, si potrebbe semmai inserire una penalità o un risarcimento nel caso in cui l'utente danneggia la compostiera o non fa compostaggio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana la quale chiarisce che si tratta solo di un deposito cauzionale che sarà restituito dopo dodici mesi.

Al termine degli interventi il Presidente dispone che il quarto emendamento presentato dal Consigliere Aviello sia posto in votazione.

La votazione espletata per alzata e seduta dà il seguente risultato:

Favorevoli uno (1) (Aviello);

Contrari diciassette (17) (Blanco, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Dimauro, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Paratore, Patti, Ranno, Settipani, Toriello, Tringali)

Astenuti sette (7) (Lisitano, Tripoli, Di Mare, Pasqua, Tribulato, Errante e Canigiula).

L'emendamento è respinto.

Preso atto del risultato della votazione il Presidente dispone che si passi alla trattazione degli ulteriori emendamenti presentati in sede di Commissione dal Consigliere Canigiula, rispettivamente prot. n. 71979 del 15/12/2015 e prot. n. 72987 del 21/12/2015, che al presente verbale si allegano sotto le lettere "E" e "F", dandone lettura unitamente ai relativi pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore competente, Ing. E. Pedalino.

Poiché nessuno chiede la parola il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'emendamento prot. n. 71979 del 15/12/2015.

Si approva all'unanimità dei presenti, espressa per alzata e seduta.

Poiché nessuno chiede la parola il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'emendamento prot. n. 72987 del 21/12/2015.

Si approva all'unanimità dei presenti (25), espressa per alzata e seduta.

Preso atto del risultato delle votazioni il Presidente dispone che sia messa ai voti la proposta in discussione, così come emendata.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Di Mare il quale, senza pregiudiziali, per dichiarazione di voto preannuncia voto favorevole, riconoscendo la buona qualità del lavoro svolto.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente dispone che si proceda con la votazione.

Si approva all'unanimità dei presenti (25), espressa per alzata e seduta.

Il Presidente dispone che si passi alla votazione per l'immediata esecutività.

Si approva all'unanimità dei presenti (25), espressa per alzata e seduta.

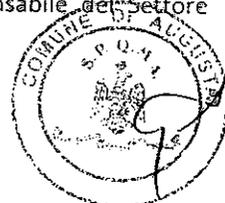
Conseguentemente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione e l'allegato regolamento;

Visti gli emendamenti alla proposta di deliberazione corredati del parere positivo del Responsabile del Settore competente;

Visto l'esito delle votazioni;



DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione con l'allegato regolamento così come emendata (ALL. G)
di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

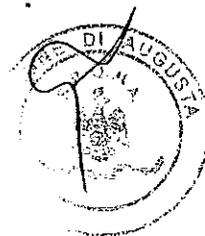
A questo punto chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua che interviene a sostegno della categoria dei
articolisti e ricorda che il Partito "Attivamente" ha fatto una proposta a favore di questi lavoratori che danr
grosso apporto all'Amministrazione. Ricorda che sono stati selezionati tramite le liste di collocamento e chiede s
quanto li riguarda vi sono ancora dei dubbi per questo anno o se possono stare tranquilli.

Interviene il Sindaco che evidenzia che se non si fosse riconosciuto il valore di questo personale non si sarebbero i
alcune decisioni in merito. Fa rilevare che il testo dell'emendamento votato alla Camera lascia un po' dubbiosi. Si
meglio capire come affrontare la situazione, si stano valutando le implicazioni. Riferirà in una prossima sed
Consiglio Comunale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua che riferisce che l'emendamento prevede la proroga con or
carico della regione Siciliana.

Il Sindaco chiede al Presidente di poter leggere l'emendamento per chiarire i punti e commentare insieme. Otte
l'assenso ne dà lettura e continua affermando che il problema è subordinato all'assunzione integrale della spe
parte della Regione. Ciò rappresenta una grande incognita.

Il Presidente dal momento che nessuno chiede di intervenire, rivolge a tutti i presenti gli auguri di buone fe
dichiara chiusa la seduta alle ore 19.35.



NR 1

EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE SALVATORE AVIELLO

Si chiede che all' articolo 1 del Regolamento Albo Compostatori, dopo la frase "della Ta.Ri. per le utenze domestiche" inserire ",condominali, comunitarie.
Augusta, 21 dicembre 2015

IN QUANTO NON CONGRUENTE CON IL CONTENUTO DEL REGOLAMENTO SI
ESPONE PARERE CONTRARIO

[Signature]
25/12/2015

[Signature]

AUGUSTA

COMUNE DI
AUGUSTA
22.DIC.2015
PROT. 733.61

Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
V Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
VI Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
VII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
VIII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Presid. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Segretario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

PISANI

22 DIC 2015



EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE SALVATORE AVIELLO

Si chiede di inserire all'articolo 6 del Regolamento albo Comunale Compostatori, dopo la frase "fino ad esaurimento scorte." la seguente dicitura "E' possibile inoltre provvedere a proprie spese all'acquisto della compostiera esibendo valido titolo di acquisto."

Augusta, 21 dicembre 2015

9 BSTRAMB PARRIS
 FAVORVOLB

Roberto 21/12/2015

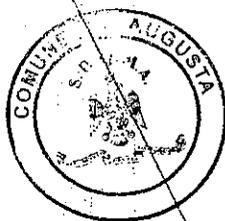


COMUNE DI
 AUGUSTA
 22.DIC.2015
 PROT. 733.62

Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
III Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IV Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
V Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VI Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presid. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Segretario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P. 22/11

22 DIC 2015



EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE SALVATORE AVIELLO

Si chiede di aggiungere alla lettera e) all' articolo 7 del Regolamento Albo Compostatori con la dicitura, " in mancanza delle condizione citate alla lettera a) ,è possibile effettuare l'attività di compostaggio allegando alla domanda, accordo con azienda agricola, vivaistica, ecc. disponibile al ritiro ed utilizzo del compost."

Augusta, 21 dicembre 2015

IN QUANTO NON CONVERTE CON IL CONTRAIO
 E LA FINALITÀ DEL REGOLAMENTO COMPOSTATORI
 SI ESPRIMO PARERE CONTRARIO
 21/12/2015 *Salvatore Aviello*

Salvatore Aviello

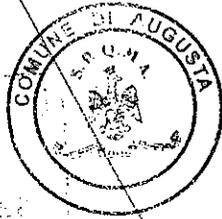
COMUNE DI
 AUGUSTA
 22.DIC.2015
 PROT. ... 7.33.63 ...

Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>		
II Settore	<input checked="" type="checkbox"/>		
III Settore			
IV Settore			
V Settore			
VI Settore	<input checked="" type="checkbox"/>		
VII Settore			
VIII Settore			
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>		
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>		
Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>		
Segretario		<input checked="" type="checkbox"/>	

P. 8/11

22 DIC 2015

ATA



1985 11 19

N. 4

EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE SALVATORE AVIELLO

Si chiede la soppressione del punto 2 inserito all' articolo 13 del Regolamento Albo Compostatori.

Augusta, 21 dicembre 2015

CON RIFERIMENTO ALLE FINALITÀ ED AL CONTENUTO DEL REGOLAMENTO SI ESPRIME PARERE CONTRARIO
21/12/15 *[Signature]*

COMUNE DI AUGUSTA
22.DIC.2015
PROT. ... 13364 ...

Comune di Augusta		
	Comp.	Cart.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
III Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IV Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
V Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VI Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presid. C.C.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Segretario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P. P. P.

22 DIC 2015



1000

E

ALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

AL PRESIDENTE DELLA III COMMISSIONE

PROPOSTA DI EMENDAMENTO N. 2

Lo sottoscritto CANGIOLA ANTONIO, COMPONENTE DELLA III COMMISSIONE, propone il seguente emendamento al "Regolamento Albo Comuni Compostatori":

SOSTITUIRE LA FRASE ALL'ART. 9, SECONDO CAPOVERSO
"E' DA MODERARE L'IMPIEGO DI LETTIERE BIODEGRADABILI DI ANIMALI DOMESTICI PER POSSIBILI PROBLEMI IGIENICO-SANITARI.

SOSTITUENDOLA CON:

"E' CONSENTITO L'IMPIEGO DI LETTIERE BIODEGRADABILI DI ANIMALI DOMESTICI"

AUGUSTA 15-12-2015

CANGIOLA

PARERE POSITIVO

IL RESPONSABILE SETTORE
(Ing. Edoardo Pedalino)

[Signature]

COMUNE DI AUGUSTA
(PROTOCOLLO GENERALE)
15 DIC. 2015
PROT. N. 71 P/P

[Signature]

16 DIC 2015





PROT N 72987

DEL 21/12/2015

2° EMENDAMENTO di COMMISSIONE CONGIUNTA 3° e 5°

→ Ai ⁰RESIDENTI DELLE COMMISSIONI
3° e 5°

OGGETTO: Inserimento di un nuovo punto all'allegato 3 del
Regolamento Compostaggio domestico e modifica
del punto 1

Comune di Augusta		
	Comp.	Con.
I Settore		
II Settore		
III Settore		
IV Settore		
V Settore		
VI Settore		
VII Settore		
VIII Settore		
Sindaco		
Assessore		
Presid. C.C.		
Segretario		

ART 1: ~~Per~~ di Rinunciare ad effettuare il
Compostaggio domestico nell'unità immobiliare
di residenza o domicilio con decorrenza
dal ...

CON:

ART 1: di Rinunciare definitivamente ad
effettuare il Compostaggio domestico
nell'unità immobiliare di residenza
o domicilio con decorrenza dal ...

ART 2) INSERIRE NUOVO PUNTO COSI' ENUNCIATO

21 DIC 2015

di Rinunciare temporaneamente ad
effettuare il compostaggio domestico
nell'unità immobiliare di residenza
o domicilio dal ... al ...

ART 3)

→ ARTICOLO 2, DIVENTA ARTICOLO 3.

AUGUSTIA 21-12-2015

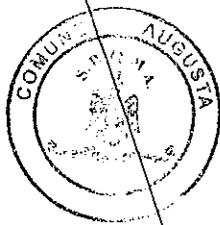
- MARIORANA
- RUSSO
- CARUSO
- DAMEU
- DIAORO
- PANIGLIA
- BLANCO

[Handwritten signatures and initials]

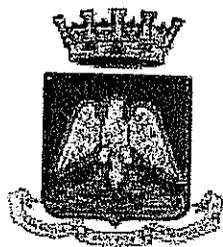
ESPOSITO
PARITORE

IL RESPONSABILE SETTORE
(Ing. Edoardo Pedalino)

21 DIC 2015



Allegato alla Deliberazione istitutiva dell'Albo Comunale Compostatori.



COMUNE DI AUGUSTA

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico e la relativa riduzione della **Ta.Ri.** per le utenze domestiche presenti sul territorio comunale che si attiveranno nella corretta pratica del compostaggio domestico.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana e possono quindi aver diritto ad una riduzione della **Ta.Ri.**, nei modi previsti dal presente Regolamento.

Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare prioritariamente come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale (es. residui vegetali, sansa ecc.)

Art. 3 – Definizione di utenti

Sono definiti di seguito "utenti" gli intestatari della **Ta.Ri.** e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

Art. 4 – Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Augusta

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio di propria competenza. Assicura, inoltre, un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della **Ta.Ri.** con altre eventuali facilitazioni e premialità da prevedere sul Regolamento Tari

Art. 5 – Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Art. 6 – Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto, in base a quanto previsto nel successivo art. 7, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo, reperibile sul sito del Comune www.comunediaugusta.it nella sezione modulistica e distribuito gratuitamente dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato. Il modulo deve pervenire presso

l'Ufficio Tributi - Piazza D'Astorga n.10, a mano, via fax al numero 0931-991655, per PEC protocollocomunediaugusta@pointpec.it, o può essere consegnato da uno qualunque dei membri del nucleo familiare, a condizione che nella stessa istanza venga specificato il nome del familiare iscritto a ruolo **Ta.Ri.**. Tale modulo, che ha valenza di autocertificazione, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 (Modulo di RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA/TARIFFA GESTIONE RIFIUTI URBANI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

In base all'ordine progressivo di arrivo delle istanze per l'attribuzione della relativa riduzione **Ta.Ri.**, l'Ufficio Tributi provvederà ad iscrivere i richiedenti all'apposito Albo Compostatori e ad inviare loro una comunicazione scritta contenente il numero progressivo attestante l'avvenuta iscrizione al suddetto Albo, nonché adeguate informazioni sugli orari di apertura al pubblico del Deposito Comunale, dove i cittadini potranno recarsi per provvedere, con mezzi propri, al ritiro delle compostiere, che verranno consegnate fino ad esaurimento scorte.

Art. 7 – Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto a fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono tutti i cittadini residenti nel Comune di AUGUSTA che rappresentano utenze domestiche del territorio comunale in termini di **Ta.Ri. ed ex-TARSU**. Attraverso specifico modulo, tali utenze domestiche dichiarano di:

- a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza **Ta.Ri.**, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto;
- b) il numero di componenti del nucleo familiare;
- c) rendersi disponibili per la fase di formazione, nonché per le verifiche che il Comune ritenga opportune;
- d) possedere terreni (di cui alla lettera a) aventi superfici almeno di 10mq per abitante il nucleo familiare

Art. 8 – Finalità del compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 9 – Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del the,);
- b) gusci d'uova, penne di volatili, capelli;
- c) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori recisi e appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- d) paglia, segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- e) fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere - comunque in piccola quantità);
- f) cenere di combustione di scarti vegetali;
- g) elementi vegetali non completamente decomposti presenti nel compost maturo.

E' consentito l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici.

È altresì raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad

esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale.

Eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste dal soggetto gestore o presso il Centro di raccolta comunale e per nessun motivo dovrà essere conferito nei contenitori della raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Se ne sconsiglia l'utilizzo e si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri eventuali animali domestici. Tali rifiuti possono tuttavia essere utilizzati nel compostaggio in modeste quantità. Le eventuali eccedenze potranno e dovranno essere conferite al servizio pubblico nel modo più appropriato secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio.

Art. 10 – Rifiuti non compostabili

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, ceramica, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 11 – Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare:

- compostiera
- cumulo
- buca
- cassa di compostaggio
- contenitore in rete a maglia fine con coperchio
- altra tecnica idonea

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune; qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei Compostatori di cui all'art. 7.

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- c) tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- d) accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- e) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con

aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);

- f) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale, scegliendo un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale (o in aree all'aperto di più proprietari), è necessario l'assenso di tutti i condomini (nel secondo caso di tutti i proprietari del terreno), anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei Compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

Art. 12 – Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'Albo dei Compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo **Ta.Ri.** stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio. Tale riduzione è applicata nella misura della frazione d'anno in cui l'utente è iscritto all'Albo Comunale Compostatori.

In fase transitoria si prevede, per l'anno 2016, l'agevolazione riportata sul **Regolamento Ta.Ri.** Le agevolazioni saranno riconosciute agli iscritti fino alla concorrenza delle risorse previste dalla Delibera Istitutiva dell'Albo Compostatori, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione.

Art. 13 – Altre facilitazioni

Il comune di Augusta si riserva di erogare ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori quali, ad esempio non esaustivo, assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere ed altre eventuali premialità che potranno annualmente essere individuate. Per il ritiro della eventuale compostiera presso il Deposito Comunale il contribuente dovrà esibire al personale addetto al magazzino:

1. la comunicazione del numero progressivo di iscrizione all'Albo Compostatori inviata dall'Ufficio Tributi
2. la ricevuta di versamento del deposito cauzionale di €30 ⁽¹⁾, effettuato presso l'Ufficio di Tesoreria Comunale.

Art. 14 – Variazioni

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, predispone:

1. limitatamente alla fase di start up, un servizio di assistenza o presso il domicilio degli iscritti all'Albo Compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio
2. un sito web Comunale dedicato
3. controlli e verifiche da parte del personale incaricato. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche, l'Amministrazione Comunale disporrà la cancellazione dall'Albo e la cessazione immediata dell'agevolazione applicata.

Dei sopralluoghi è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente. Qualora il sopralluogo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, o che tale attività venga realizzata in modo sporadico, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un secondo sopralluogo con esito negativo, sarà disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo sopralluogo con comunicazione all'Ufficio Tributi per la decadenza del diritto alla riduzione della Tassa rifiuti. Inoltre, laddove l'utente avesse ricevuto la compostiera in comodato d'uso gratuito, esso sarà tenuto a riconsegnarla con le modalità disposte dal Comune. In caso quest'ultima fosse danneggiata, sarà

trattenuto, definitivamente, il deposito cauzionale versato.

Art. 15 – Rispetto dell'impegno, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori

Eventuali variazioni da parte dell'utente nella gestione dei rifiuti, che siano di rilevanza per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza ⁽²⁾, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 16 – Rinnovo iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

Art. 17 – Recesso dall'albo Compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso. Tale modulo, reperibile sul sito del Comune www.comunediaugusta.it nella sezione modulistica, può essere consegnato o inviato via fax presso il Servizio Tributi. In Allegato 2 è indicato un modello per questo tipo di richiesta (Modulo di RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA Ta.Ri. PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI).

Art. 18 – Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'Albo dei Compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la **Ta.Ri.** copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

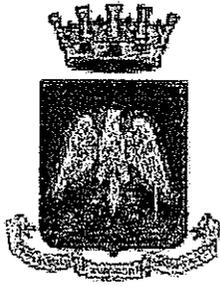
Art. 19 – Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Settore Competente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato. Gli utenti hanno la facoltà di verificare l'avvenuta iscrizione o cancellazione dall'Albo presso la sede di Piazza D'Astorga n.10 nei giorni ed orari di ricevimento dell'utenza.

(1) Il deposito cauzionale versato sarà restituito:

- al 12° mese dalla data di consegna della compostiera;
- in caso di richiesta di cancellazione dall'Albo Compostatori (previa verifica di assenza danni alla compostiera);
- in caso di espulsione dall'Albo Compostatori (previa verifica di assenza danni alla compostiera).

(2) informazione necessaria per l'articolazione della futura Ta.Ri. che sarà redatta non appena disponibili i dati del Piano Economico Finanziario del gestore, (come disposto dal D.P.R. 158 del 27 Aprile 1999 – "elaborazione Metodo Normalizzato per la definizione della Tariffa Rifiuti").



Comune di Augusta

All'Ufficio Tributi del Comune di _____

All'Ufficio Tecnico del Comune di _____

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Generalità del richiedente:

Cognome Nome.....

Residente in..... Via n.c.

Comune..... CAP.....

Codice Fiscale.....

Recapito telefonico E-mail.....

Intestatario dell'utenza relativa alla civile abitazione sita in (*da compilare solo se diverso dal richiedente*):

Via n.c.

Comune.....CAP.....



CHIEDE

- l'applicazione della riduzione della tassa, come previsto dall'Art. 12 del Regolamento Albo Compostatori Comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ in data _____.
- l'assegnazione in comodato d'uso a titolo gratuito n. 1 compostiera domestica di litri _____.

DICHIARA

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 .D.P.R. 445/2000:

Che l'immobile oggetto della richiesta di riduzione, sito all'indirizzo sopra indicato è iscritto regolarmente al ruolo per il pagamento della relativa Ta.Ri. e che, in relazione al pagamento della stessa, il dichiarante non ha alcun insoluto pregresso;

Che il nucleo familiare di appartenenza non ha beneficiato di altri precedenti affidamenti di compostiere in comodato d'uso;

Che il nucleo familiare è composto da n.....persone;

- Che l'utenza abitazione con giardino o area verde, ad uso esclusivo, di mq.;
- Che l'utenza è costituita da condominio composto da n. appartamenti, con superficie condominiale a giardino o area verde di mq. e di essere autorizzato dai condomini/dall'assemblea di condominio al posizionamento della compostiera sull'area comune.

Che in caso di mancata assegnazione della compostiera in comodato d'uso gratuito effettuerà il compostaggio domestico della frazione organica attraverso:

- compostiera chiusa (fai da te)
- compostiera aperta (rete)
- cumulo
- buca (fossa)
- non effettuerà il compostaggio domestico

Di aver letto e di approvare le norme del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori ed in particolare

S I I M P E G N A:

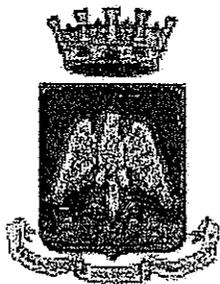
1. a versare €30, a titolo di deposito cauzionale, al ritiro della compostiera in comodato d'uso
2. ad utilizzare in modo corretto la compostiera, conformemente alle prescrizioni del Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori e alle indicazioni del manuale pratico in distribuzione presso L'Ufficio Tecnico del Comune;
3. a collocare la compostiera ad una distanza di almeno metri 2 dal confine di proprietà (per distanze inferiori è necessario l'assenso del confinante);
4. a restituire la compostiera, adeguatamente pulita, qualora venisse accertato il suo inutilizzo o un suo utilizzo non corretto o improprio o sporadico;
5. a garantire l'accesso al sito dove verrà ubicata la compostiera al personale incaricato per l'assistenza tecnica alle utenze e per eventuali verifiche del corretto uso della compostiera
6. a non conferire la frazione organica del rifiuto urbano al servizio pubblico di raccolta .

Data

IL RICHIEDENTE

I dati personali contenuti in questo modulo verranno utilizzati dall'Ufficio referente per la gestione ed il controllo delle attrezzature in affidamento. Si autorizza pertanto al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra indicate secondo la Legge sulla Privacy n.196/2003

Firma



Comune di Augusta

All'Ufficio Tributi del Comune di _____

All'Ufficio Tecnico del Comune di _____

RINUNCIA ALLA RIDUZIONE DELLA Ta.Ri. PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI

Il sottoscritto Residente a alla via/piazza Cod. Fisc. in qualità di intestatario/a dell'utenza al Servizio Tributi, nucleo familiare composto da n. persone, **PREMESSO CHE IN DATA** ha presentato istanza per la riduzione della tassa rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico

Il sottoscritto

COMUNICA

- 1) Di rinunciare definitivamente ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal
- 2) Di rinunciare temporaneamente ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio dal..... al.....
- 3) Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata;

Data

Il Dichiarante

COMUNE DI AUGUSTA

BOZZA DELIBERA N. ____ DEL ____ / ____ / 2015

OGGETTO: **ALBO COMPOSTATORI**

PREMESSO che l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

CONSIDERATO che, articolo 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009 e pone l'obiettivo del 60% entro il 2011;

VISTO che con Delibera di G.C. n. 219 del 18/11/2013 il Comune di Augusta ha approvato un "Progetto per la riorganizzazione delle modalità di gestione della raccolta dei Rifiuti Urbani ed assimilati" ed avviare il servizio, a partire dal processo informativo e di sensibilizzazione, nelle more della concessione di apposito finanziamento regionale e dell'espletamento delle procedure di affidamento ad evidenza pubblica;

VISTO che il Comune di Augusta è risultato assegnatario di un finanziamento specifico da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che attraverso la Determina dirigenziale n. 478/TRI/DI/R ha assegnato risorse per l'implementazione delle misure previste nel progetto "FARE CON MENO" per la Prevenzione e la Minimizzazione dei rifiuti, tra cui una azione espressamente dedicata alla promozione del compostaggio domestico.

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" o "*umido*", composta da rifiuti da scarti vegetali (codice CER 200201: erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense, verdure, frutta e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano e che ad essa non è associato alcun contributo dal sistema nazionale, come invece per carta, plastica e imballaggi in genere (contributi CONAI);

CONSIDERATO che la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*", sia essa raccolta separatamente presso le utenze attraverso la raccolta differenziata, sia in mancanza di una specifica raccolta, è quella che incide maggiormente sui costi di raccolta e che a tali costi occorre poi aggiungere i costi di trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento;

CONSIDERATO inoltre che, ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "*organico*" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "*compostaggio domestico*".

VISTO che per i criteri di efficienza ed economia, ai quali si deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione, il progetto comunale di sistema integrato di gestione prevede la raccolta differenziata dell'organico ma, allo stesso tempo, incentiva coloro che praticano il compostaggio domestico rinunciando a conferire la frazione organica al servizio pubblico di raccolta;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008,

ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria *iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione* e della nocività dei rifiuti;

VISTO che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "*gerarchia europea dei rifiuti*" (Direttiva 2008/98/CE);

VISTO che il "*compostaggio domestico*" permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la *riduzione dei rifiuti*;

CONSIDERATO che la campagna di sensibilizzazione sul compostaggio domestico presente tra le azioni di riduzione presenti nel progetto "FARE CON MENO" finanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prevede la cessione in comodato gratuito di compostiere domestiche;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all'articolo 67, che "... i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciale agevolazioni, sotto forma di riduzioni ...";

DATO ATTO che l'art. 180 del decreto legislativo 152/2006 dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all'art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:

- a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
- b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
- c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

RICHIAMATO il proprio impegno programmatico

VISTO il parere dei Responsabili ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000

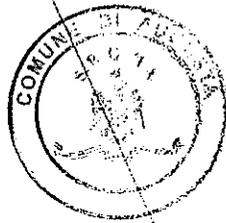
Con voti unanimi,

DELIBERA

1. la premessa, il Regolamento Albo Comunale Compostatori e gli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di intraprendere il percorso verso l'obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l'Albo Comunale Compostatori ed approvandone l'allegato regolamento;
3. di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della TaRi per l'anno 2016, per gli iscritti all'Albo Comunale Compostatori, nella entità e nella modalità descritta nel regolamento dell'Albo stesso;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
5. di prevedere il limite di € 100.000,00 (EURO CENTOMILA) a copertura delle agevolazioni

riservate a coloro che effettuano il compostaggio domestico.





CONSIDERATO che la campagna di sensibilizzazione sul compostaggio domestico presente tra le azioni di riduzione presenti nel progetto "FARE CON MENO" finanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prevede la cessione in comodato gratuito di compostiere domestiche;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all'articolo 67, che "... i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciale agevolazioni, sotto forma di riduzioni ...";

DATO ATTO che l'art. 180 del decreto legislativo 152/2006 dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all'art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:

a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;

b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;

c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

RICHIAMATO il proprio impegno programmatico

VISTO lo Statuto Comunale ;

VISTO il Regolamento delle adunanze del Consiglio Comunale ;

PROPONGONO A QUESTO CONSIGLIO COMUNALE

di approvare il Regolamento Albo Comunale Compostatori e gli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato

2. di intraprendere il percorso verso l'obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l'Albo Comunale Compostatori ed approvandone l'allegato regolamento;

3. di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della TaRi per l'anno 2016, per gli iscritti all'Albo Comunale Compostatori, nella entità e nella modalità descritta nel regolamento dell'Albo stesso;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

5. di prevedere il limite di € 100.000,00 (EURO CENTOMILA) a copertura delle agevolazioni riservate a coloro che effettuano il compostaggio domestico.

I Consiglieri Comunali

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: POSITIVO

Augusta, li 09/12/2015



IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

(Ing. Edoardo Pedalino)

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime parere: positivo

Augusta, li 11/12/2015

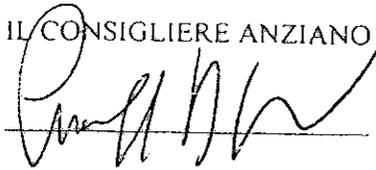
IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

(Dott. F. Lombardo)

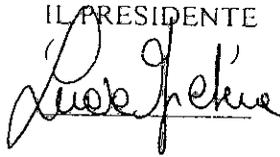
[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

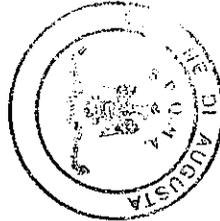
(Dott. Alberto D'Arrigo)

× 

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i. sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile:
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione:

Augusta, li 21/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

× 

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)